

Giornalisti. Dopo l'allarme della Corte dei conti

# Inpgi: «Nuove misure per tornare in equilibrio»

Per l'istituto di previdenza dei giornalisti è in arrivo «un nuovo pacchetto di misure» per riportare i conti in equilibrio.

A spiegarlo è la neopresidente dell'Inpgi, Marina Macelloni, che risponde così alla relazione con cui la Corte dei conti ha lanciato nuovi allarmi sulla tenuta dei bilanci della cassa dei giornalisti. Nella relazione (delibera 60/2016 della sezione di controllo sugli enti) la Corte sottolinea che nella gestione principale, quella sostitutiva dell'assicurazione obbligatoria, il disavanzo 2015 è salito a quota 111,9 milioni (contro gli 81,6 milioni dell'anno prima) e il rapporto fra entrate da contributi e uscite previdenziali è sceso a 0,72 (era 0,77 nel 2014). A puntellare i conti dell'Inpgi sono state ancora una volta le dismissioni immobiliari (oltre 90 milioni di plu-

svalenze dalle cessioni del fondo immobiliare), mentre la redditività netta del patrimonio del mattone è scesa all'1,45% (-0,15% rispetto al 2014).

Il problema principale, sottolinea la Corte, è la «perdurante crisi del settore», che taglia l'occupazione, e quindi i contributi; la Corte ricorda la riforma previdenziale «soltanto in parte approvata dai ministeri vigilanti» che opera sia sulle entrate sia sulle uscite, ma chiede «ulteriori severi interventi per rimediare a una situazione altrimenti compromessa in modo serio». «Il cda - risponde la presidente Macelloni - è già fortemente impegnato in questa direzione e presenterà al più presto ai ministeri vigilanti un nuovo pacchetto di misure che possano riportare la gestione in equilibrio».